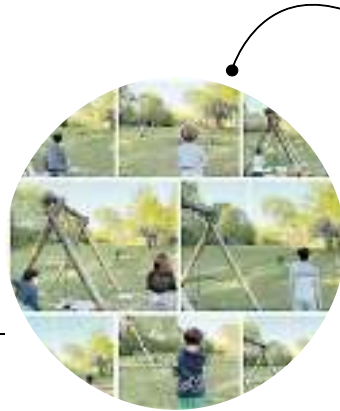


Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



LE PRATICHE

Il dirigente amministrativo del Comune fa notare che i gestori sono tenuti soltanto a segnalare l'aggiornamento della tecnologia»



Venerdì 15 Maggio 2020
www.gazzettino.it



PROTESTE Una manifestazione contro la tecnologia 5G nei mesi scorsi a Venezia. In alto, il recente sit-in al parco di via Giorgione

Telefonini 5G, ora la sindaca chiede ai colleghi di esprimersi

►Senatore: «La Conferenza dei primi cittadini discuta sulla nuova tecnologia»

►L'iniziativa dopo le polemiche sui nuovi tralicci in via Giorgione e zona stazione

PORTOGRUARO

«Il tema della tecnologia 5G venga discusso in Conferenza dei sindaci». La richiesta arriva dal sindaco di Portogruaro, Maria Teresa Senatore, che, dopo le proteste dei residenti di via Giorgione, ha voluto precisare in una nota stampa come ad oggi non ci siano al momento ancora antenne 5G attive sul territorio comunale. Anche se la situazione è in divenire in città sta facendo discutere l'installazione di due tralicci che servono per il posizionamento di antenne per la rete mobile 5G. Il primo traliccio è collocato in via Giorgione, il secondo è in fase di realizzazione in viale Stazione, nelle vicinanze della stazione ferroviaria.

SALUTE FISICA E SOCIALE

«In fase di emergenza Covid,

ancora in essere e attuale, - ha detto il sindaco - l'amministrazione comunale continua ad avere massima attenzione alle problematiche collegate alla salute sia fisica che sociale della cittadinanza. Visto che sono pervenute richieste di chiarimento circa l'installazione di questa nuova tecnologia, preciso che ad oggi nessuna infrastruttura 5G è attiva sul territorio comunale e che il vicesindaco e assessore alle Politiche sanitarie, Luigi Toffolo, sta appro-

«AL MOMENTO NON CI SONO ANCORA ANTENNE ATTIVE IN CITTA', MA SIAMO ATTENTI ALLE ISTANZE DI RESIDENTI E ASSOCIAZIONI»

fondendo l'argomento per quanto di competenza del suo assessorato».

GLI OBBLIGHI DEI GESTORI

«Dal punto di vista amministrativo - ha fatto sapere il dirigente dell'area tecnica - i gestori, qualora già detentori di contratti per utilizzo di strutture pubbliche o private per installare impianti di telecomunicazioni, sono tenuti unicamente a una segnalazione ai Comuni, sia per nuova installazione che per aggiornamento della tecnologia esistente. Comprendiamo che si tratta di un ambito nuovo e solo in parte conosciuto e che può destare preoccupazione per la diffusione di molte opinioni contrapposte. Va precisato inoltre che quando si parla di fase di sperimentazione non si tratta di una sperimentazione sugli eventuali effetti nocivi ma

di "prove tecniche" di funzionamento delle apparecchiature. Infine, la verifica sulla tutela della salute delle persone è di esclusiva competenza dello Stato e degli organi tecnici a lui afferenti come l'Istituto superiore di sanità e l'Agenzia regionale per l'ambiente». «Sapendo bene quanto sia indispensabile l'ascolto delle istanze espresse da parte di cittadini e associazioni soprattutto in tema di salute - ha proseguito la sindaca - metteremo in atto tutto ciò che è e sarà utile a maggior tutela e controllo della sicurezza. A tale scopo pertanto, visto che la situazione riguarda l'intero territorio del Veneto orientale, ho già inviato richiesta di inserimento dell'argomento "tecnologia 5G" al prossimo incontro di Conferenza dei sindaci».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile, più di 4000 ore di volontariato

►Diffusi i numeri relativi all'attività durante l'emergenza sanitaria

SAN MICHELE

In tempo di Covid 19 a San Michele al Tagliamento il servizio effettuato dai volontari della protezione civile non si è fermato un attimo. Coordinati da Antonio Miorin in piena sintonia con il sindaco Pasqualino Codognotto, in più di due mesi sono state effettuate 4400 ore di servizio con una media di dodici volontari per turno. Coordinati dal consigliere comunale Pier Mario Fantin (nella foto), cinque volontarie hanno confezionato 40 mila mascherine

che poi sono state distribuite da numerosi volontari ma anche da alcuni amministratori. Sono stati organizzati controlli ai supermercati per fare in modo che i clienti rispettassero la distanza sociale e fossero dotati di mascherine e guanti. I controlli si sono estesi anche alle bancarelle del mercato di Bibione e del capoluogo.

E' stato garantito il servizio di orientamento dei pazienti che arrivano in ospedale verso le tende di "pretriage" all'ospedale di Portogruaro. Non è mancata una puntuale ed efficace attività di informazione alla popolazione con l'altoparlante con una ventina di uscite su tutto il territorio. Sono stati inoltre portati a termine servizi particolari, al fine di agevolare al massimo i cittadini costretti

a casa dalla pandemia. Ben 83 le dirette Facebook del sindaco Codognotto con l'obiettivo di informare sull'andamento del diffondere del contagio.

Altri importanti servizi sono in atto in collaborazione con le parrocchie del territorio: 110 le persone anziane o sole chiamate a casa 3/4 volte dall'inizio

della situazione d'emergenza; 1469 le telefonate e 200 le mail alle quali gli operatori comunali hanno risposto. La biblioteca ha ben funzionato con la consegna a domicilio di 130 libri a 90 famiglie; 200 le borse spesa consegnate e domicilio; 316 i buoni spesa assegnati a 180 persone; 30 famiglie (categorie deboli) assistite direttamente dai volontari i quali hanno provveduto alla spesa quotidiana e all'acquisto medicinali. Da pochi giorni, su richiesta dell'Ulss 4, è iniziato un nuovo servizio con l'Associazione dei carabinieri in congedo, sezione di San Michele, che si occuperanno dell'organizzazione logistica degli utenti in attesa di esami/prelievi negli ambulatori nel Distretto sanitario del Capoluogo. (M.Cor.)



Ponte Negrelli riapre domani Il Saetta va verso un altro stop

►Cavalcavia lungo la 59 completata la prima parte del risanamento

CAORLE

Ponte Negrelli, domani mattina la riapertura. La Città Metropolitana di Venezia sta completando in queste ore le lavorazioni necessarie a consentire la riapertura al traffico del cavalcavia posto lungo la provinciale 59. La struttura era stata interdetta alla circolazione lo scorso 4 maggio per consentire il sollevamento della parte centrale del manufatto: la ditta incaricata dalla Città Metropolitana doveva infatti eseguire il risanamento delle selle gerber e completare la superficie esterna della struttura (estradosso), oltre all'impermeabilizzazione dell'impalcato e alla realizzazione degli scarichi per la raccolta dell'acqua piovana e delle solette di transizione. In corso d'opera sono stati anche sostituiti gli appoggi. Oggi, invece, sarà posato il nuovo manto d'asfalto. La riapertura del ponte è prevista per domani mattina, sabato 16, salvo eventi meteorologici. I lavori sul cavalcavia, in ogni caso, non sono an-

cora terminati: nelle prossime settimane dovranno essere ultimati i risanamenti conservativi, i giunti, il sistema di smaltimento delle acque meteoriche e l'adeguamento sismico. Per questi interventi, però, non sarà necessaria alcuna chiusura, salvo al massimo la temporanea introduzione di un senso unico alternato.

Dalla settimana prossima, invece, sarà nuovamente interdetto al traffico il ponte Saetta che, durante la chiusura del Negrelli, costituiva l'unico accesso a Caorle. La nuova chiusura del Saetta si rende necessaria per rimuovere i rinforzi provvisori che erano stati installati sul ponte per consentire il temporaneo passaggio dei mezzi pesanti. A lavori ultimati, il ponte Saetta tornerà ad avere una portata ridotta non superiore a 3,5 tonnellate e sarà nuovamente apribile, consentendo il passaggio delle imbarcazioni lungo il canale. (R.Cop.)



PONTE NEGRELLI Un momento dei lavori

SULL'ALTRO VARCO LA PROSSIMA SETTIMANA SARANNO RIMOSI I RINFORZI CHE CONSENTIVANO IL PASSAGGIO DEI CAMION

Le proposte del circolo Pd: «Centro chiuso e più plateatici»

PORTOGRUARO

«La legislatura Senatore è finita. Il rilancio di Portogruaro passa per il lavoro coordinato delle forze politiche». Così il circolo locale del Partito Democratico, che per la fase 2 dell'emergenza sanitaria ha prodotto un manifesto di proposte per il rilancio della città, idee che il gruppo consiliare ha già fatto in sede di commissione. «Per il Comune - scrivono dal circolo - servono nuove idee. Il tempo del non ascolto, dei ritardi, della mancanza di progetti non può continuare. La città, per la sua configurazione e la sua bellezza, può diventare un luogo per sperimentare una nuova ripartenza, un nuovo modo di vivere la comunità. Sicuramente va ripensato completamente il modo di utilizzare le risorse pubbliche e di scegliere gli investimenti. La legislatura dell'amministrazione Senatore è finita. Qualsiasi decisione dovrebbe essere deliberata con le commissioni e il consiglio. Crediamo che vadano valorizzate la trasparenza e il ruolo deliberativo del Consiglio, altrimenti il rischio è che la giunta faccia campagna elettorale stru-



PORTOGRUARO Il centro storico

mentalizzando l'emergenza e i bisogni delle persone e della città». Tante le proposte del Pd, dalla chiusura al traffico del centro storico, con un plateatico aumentato ma detassato, al fondo di solidarietà per famiglie e per le situazioni di disagio. Dalla riduzione dell'Imu, della Tari e della Tosap, ad un piano di assunzione per lavoratori socialmente utili destinato alle fasce più colpite dalla disoccupazione. Dall'avvio immediato di lavori per il recupero delle scuole dismesse da utilizzare per aumentare gli spazi scolastici ai nuovi progetti per piste ciclabili e all'incremento delle aree per il tempo libero. (T.Inf.)